



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

3040 Idrorepellente nano Eco

Data di revisione: 06.02.2024 N. del materiale: 94153 Pagina 1 di 10

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3040 Idrorepellente nano Eco

UFI: 0FRD-E8K5-M004-X5XM

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Sigillanti con elevato contenuto di solventi, contenenti acido ad azione indurente

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Kisling (Deutschland) GmbH

Indirizzo: Salzstraße 15
Città: D-74676 Niedernhall
Telefono: +49 7940 50961 61

E-mail: technical.support@kisling.com

Persona da contattare: Dr. Hans Götz Telefono: +49 7940 5096 143

E-mail: compliance@kisling.com
Internet: www.kisling.com

1.4. Numero telefonico di ventiquattro ore numero telefonico di emergenza +1 872 5888271 (KAR)

emergenza: Tox Info Suisse: 145 / +41-44-2 51 51 51

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Flam. Liq. 2; H225 Eye Irrit. 2; H319

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:





Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di

accensione. Non fumare.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Ulteriori suggerimenti

Avvertenza tattile di pericolo (EN/ISO 11683).

Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml

Avvertenza: Pericolo



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

3040 Idrorepellente nano Eco

Data di revisione: 06.02.2024 N. del materiale: 94153 Pagina 2 di 10

Pittogrammi:





SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Sigillanti con elevato contenuto di solventi, contenenti acido ad azione indurente

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità			
	N. CE	N. indice	N. REACH				
	Classificazione (Rego	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)					
64-17-5	etanolo			50 - < 100 %			
	200-578-6	603-002-00-5	01-2119457610-43				
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2; H225 H319						

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concen	trazione specifici, fattori M e STA	
64-17-5	200-578-6	etanolo	50 - < 100 %
		CL50 = 124,7 mg/l (vapori); dermico: DL50 = >2000 mg/kg; per via orale: DL50 Eye Irrit. 2; H319: >= 50 - 100	

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico. In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

In seguito a contatto con la pelle

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

In seguito ad ingestione

Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. NON provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2), Estinguente a secco,, schiuma resistente all' alcool, Acqua





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

3040 Idrorepellente nano Eco

Data di revisione: 06.02.2024 N. del materiale: 94153 Pagina 3 di 10

spray.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua diretto

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere. Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Eliminare tutte le sorgenti di accensione.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Altre informazioni

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Raccogliere in contenitori chiusi ed eliminarli.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7 Protezione individuale: vedi sezione 8 Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Usare soltanto in luogo ben ventilato. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Nel vano vapori dei sistemi chiusi possono accumularsi vapori infiammabili. Attenzione! La spedizione avviene di solito a temperature al di sopra del punto di infiammabilità.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Materiale, ricco di ossigeno, Comburente. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Conservare lontano dal calore.

7.3. Usi finali particolari

Consulta la scheda tecnica. Osservare le istruzioni per l'uso.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

3040 Idrorepellente nano Eco

Data di revisione: 06.02.2024 N. del materiale: 94153 Pagina 4 di 10

Valori limite per l'esposizione (VME/VLE; Suva, 1903.f)

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m³	f/ml	Categoria	Provenzienz a
64-17-5	Ethanol	500	960		VME 8 h	
		1000	1920		VLE courte durée	

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Sostanza	Sostanza						
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore				
64-17-5	I-17-5 etanolo							
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	950 mg/m³				
Lavoratore D	Lavoratore DNEL, a lungo termine		sistemico	343 mg/kg pc/giorno				
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	114 mg/m³				
Consumatore	Consumatore DNEL, a lungo termine		sistemico	206 mg/kg pc/giorno				
Consumatore	e DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	87 mg/kg pc/giorno				

Valori PNEC

N. CAS	Sostanza	
Compartime	nto ambientale	Valore
64-17-5	etanolo	
Acqua dolce		0,96 mg/l
Acqua dolce	e (rilascio discontinuo)	2,75 mg/l
Acqua di ma	are	0,79 mg/l
Sedimento d	d'acqua dolce	3,6 mg/kg
Sedimento i	narino	2,9 mg/kg
Avvelename	ento secondario	380 mg/kg
Microrganis	mi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	580 mg/l
Suolo		0,63 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale. Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Proteggersi gli occhi/la faccia.

EN 166

Protezione delle mani

Butil gomma elastica

Spessore del materiale del guanto > 0,4 mm

tempo di apertura: 480 min

Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

EN ISO 374

Protezione della pelle

Si devono utilizzare vestiti da lavoro antistatici.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

3040 Idrorepellente nano Eco

Data di revisione: 06.02.2024 N. del materiale: 94153 Pagina 5 di 10

Protezione respiratoria

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori. Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190). Apparecchio filtrante con filtro/con ventilatore del tipo: ABEK

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non sono necessarie misure speciali.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido
Colore: limpido
Odore: Alcool

Metodo di determinazione

Punto di fusione/punto di congelamento: -117 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di 78 °C

ebollizione e intervallo di ebollizione:

Inferiore Limiti di esplosività:

Superiore Limiti di esplosività:

15 vol. %

Punto di infiammabilità:

Temperatura di autoaccensione:

Valore pH:

2

Idrosolubilità: interamente miscibile
Pressione vapore: 57 hPa

(a 20 °C)

Densità (a 20 °C): 0,82 g/cm³ DIN 51757

9.2. Altre informazioni

Altre caratteristiche di sicurezza

Solvente: 90%

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

Conservare lontano dal calore.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Tenere lontana/e/o/i da: Acido. basi. Agenti ossidanti. Metalli alcalini. Metallo in terra alcalina

10.4. Condizioni da evitare

la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti.

Questo materiale può essere acceso da riscaldamento, scintille, fiamme e altre fonti di accensione (per esempio elettricità statica, fiamme pilote, attrezzatura meccanica/elettrica e apparecchi elettronici, quali cellulari, computer e cercapersone che non sono stati classificati come intrinsecamente sicuri).

10.5. Materiali incompatibili

Acido. basi. Agenti ossidanti. Metalli alcalini. Metallo in terra alcalina

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti.

Biossido di carbonio (anidride carbonica). Monossido di carbonio Ossidi di azoto (NOx). Chloroidrogeno (HCI)

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

3040 Idrorepellente nano Eco

Data di revisione: 06.02.2024 N. del materiale: 94153 Pagina 6 di 10

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa/sul composto stesso.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico	Nome chimico									
	Via di esposizione	a di esposizione Dosi		Specie	Fonte	Metodo					
64-17-5	etanolo	etanolo									
	orale	DL50 10470 mg/kg		Ratto	Study report (197	OECD Guideline 401					
	cutanea DL5		>2000	Coniglio	Fornitore precedente/Produ	OCSE 402					
	inalazione (4 h) vapore	CL50 mg/l	124,7	Ratto	Study report (198	OECD Guideline 403					

Irritazione e corrosività

Provoca grave irritazione oculare.

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessun dato disponibile

Ulteriori dati per le analisi

Nessun dato disponibile

Esperienze pratiche

Puó essere nocivo per ingestione, contatto con la pelle e per inalazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Altre informazioni

Ha un effetto sgrassante sulla pelle.

Ulteriori dati

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dalla direttiva relativa ai preparati chimici (1999/45/CE).

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Nessun dato disponibile



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

3040 Idrorepellente nano Eco

Data di revisione: 06.02.2024 N. del materiale: 94153 Pagina 7 di 10

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
64-17-5	etanolo						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	15400	96 h	Lepomis macrochirus	Bulletin of Environmental Contamination	other: EPA-660/3-75-00 9, 1975
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 22000 mg/l	ca.	96 h	Pseudokirchneriella subcapitata	Ecotoxicology and Environmental Safety 7	OECD Guideline 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	> 10000	48 h	Daphnia magna	Water Research 23(4): 495-499 (1989)	other: DIN 38412 Teil 11
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	> 79	100 d	Oryzias latipes	Environmental Toxicology and Chemistry,	Chronic effects of substance on reproduc
	Tossicità per le alghe	NOEC mg/l	5400	5 d	Skeletonema costatum	Environ Toxicol Chem 8(5):451-455. (1989	Study to determine the sensitivity of a
	Tossicità per le crustacea	NOEC	2 mg/l	10 d	Ceriodaphnia dubia	Arch Environ Contam Toxicol 20(2):211-21	Follows the basic methodology for the th

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
64-17-5	etanolo	-0,77

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
64-17-5	etanolo	1	Cyprinus carpio	Comparative Biochemi

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

La sostanza contenuta nella miscela non risponde ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACh.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

La valutazione è stata effettuata con il metodo di calcolo.

Secondo i criteri comunitari di classificazione ed etichettatura "dannoso per l'ambiente" (92/21/CEE) la sostanza/il prodotto non è soggetta/o ad etichettatura.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

3040 Idrorepellente nano Eco

Data di revisione: 06.02.2024 N. del materiale: 94153 Pagina 8 di 10

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1170

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)

14.3. Classi di pericolo connesso al 3

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: II Etichette: 3



Codice di classificazione: F1
Disposizioni speciali: 144 601
Quantità limitate (LQ): 1 L
Quantità consentita: E2
Categoria di trasporto: 2
Numero pericolo: 33
Codice restrizione tunnel: D/E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1170

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: Il Etichette: 3



Codice di classificazione: F1
Disposizioni speciali: 144 601
Quantità limitate (LQ): 1 L
Quantità consentita: E2

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1170

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)

3

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: II Etichette: 3



Disposizioni speciali: 144
Quantità limitate (LQ): 1 L
Quantità consentita: E2



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di revisione: 06.02.2024

N. del materiale: 94153

Pagina 9 di 10

EmS: F-E, S-D

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1170

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: Il Etichette: 3



Disposizioni speciali: A3 A58 A180

Quantità limitate (LQ) Passenger: 1 L
Passenger LQ: Y341
Quantità consentita: E2

Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger:353Max quantità IATA - Passenger:5 LIstruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo:364Max quantità IATA - Cargo:60 L

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 40

2010/75/UE (VOC): 90 % (738 q/l)

Regolamentazione nazionale

Tenore di COV (OCOV): 90 %

N. di tariffa (OCOV): 3402.2000

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

Flam. Liq: Liquido infiammabile Eye Irrit: Irritazione oculare

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 2; H225 In base ai dati risultanti dai test	
Eye Irrit. 2; H319	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. H319 Provoca grave irritazione oculare.

Ulteriori informazioni

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

3040 Idrorepellente nano Eco

Data di revisione: 06.02.2024 N. del materiale: 94153 Pagina 10 di 10

Usi identificati

n°	Titolo breve	LCS	SU	PC	PROC	ERC	AC	TF	Specifiche
1	Sigillanti con elevato contenuto di solventi, contenenti acido ad azione indurente	IS, PW, C	-	9a, 15, 32	11, 19	8e, 10a	1, 1a, 1b, 4	7, 13, 14, 119	

LCS: Fasi del ciclo di vita

PC: Categorie di prodotti ERC: Categorie di rilascio nell'ambiente

TF: Funzioni tecniche

SU: Settore d'uso

PROC: Categorie di processo AC: Categorie di prodotto

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)